

RIBADITO NEL CONVEGNO UNITARIO SVOLTOSI A FIUMICINO

L'investitore del giovane cui vennero asportati i reni

Urgente il decentramento per i problemi del litorale

«NON L'HO UCCISO IO?»

La drammatica situazione della zona che va da Palidoro a Castel Porziano — Il centro-sinistra incapace di affrontare la situazione — Inquinamento dal cielo e dal mare — Iniziative del PCI, del PSI e del PSIUP — Per i consigli di circoscrizione necessario battere le posizioni della destra

L'interrogativo dopo l'inchiesta sull'équipe dei sanitari di una clinica del Policlinico che effettuò il prelievo dei reni. Frettolosi gli accertamenti eseguiti dai medici - L'inchiesta del magistrato - Le norme previste dalla legge sui trapianti

E i bus dove sono?



Traffico sempre più difficile lungo il viale delle Milizie, dove è entrato in funzione il nuovo itinerario preferenziale. Le strozzature, all'inizio e in fondo al viale, causate dai semafori che regolano l'immisione di altre correnti di traffico dalle strade laterali, provocano lunghissime file di auto. Nei momenti di punta la coda, per chi va verso il Tevere, si forma addirittura intorno al piazzale degli Eroi. Perché tanto spazio ai bus e a noi questo budello?», diceva ieri un automobilista bloccato nella fila. «Dove sono gli autobus?», si chiedeva un altro. La vita difficile della corsia preferenziale di viale delle Milizie è tutta in queste due domande. Da una parte si è lasciato un ampio spazio per i mezzi pubblici, dall'altro i bus in circolazione sono rimasti quelli che erano, cioè pochi. A questo si deve aggiungere che i mezzi pubblici, nella parte terminale dell'itinerario, si vengono dirottati (come è il caso della linea 8) in strade laterali, dove si «rimangano» i vantaggi acquistati sul viale delle Milizie.

L'iniziativa delle forze popolari per dare a Roma un'amministrazione decentrata, profondamente democratica, continua senza soste. Il problema delle circoscrizioni è ormai dibattuto da tutte le forze politiche veramente interessate a cambiare il volto della città, a sciogliere i nodi vecchi e nuovi che le impediscono di essere una metropoli moderna capace di accogliere (per risolverli) i problemi che assillano la vita dei suoi tre milioni di abitanti. Si vuole giungere all'elezione diretta dei consigli, a quella degli aggiunti che scaturisca dai consigli stessi, a dare a questi nuovi organismi poteri soprattutto decisionali.

L'opposizione a questa linea — come è stato sottolineato anche nel corso di un convegno unitario (PCI, PSI, PSIUP) organizzato domenica scorsa a Fiumicino — quanto meno incanita e viene dalle forze di destra interne ed esterne al centro-sinistra capitolino. Le stesse forze, in sostanza, che hanno deciso di bloccare il processo di decentramento amministrativo proprio perché si sono rese conto che questo si ricollega al tema vasto dei riforme, della lotta che milioni di lavoratori stanno conducendo in tutto il paese per ottenere.



SALVATO DAI FILI

E' sempre in gravi condizioni, ma adesso i medici sono assai più ottimisti. Giancarlo Alessi, il bambino di due anni precipitato nel vuoto da venti metri dalla finestra della sua abitazione, al nono chilometro della Cassilana, forse si salverà per alcuni fili di ricambio che hanno attutito la caduta e per la prontezza di spirito di un infermiere che ha praticato la respirazione bocca a bocca al piccolo pochi attimi dopo la caduta. Giancarlo Alessi era in casa con la madre, l'altro pomeriggio verso le 18, quando ha lasciato cadere da una finestra un quaderno del fratello con il compito da portare a scuola. Così la madre, Giuditta, si è allontanata per pochi minuti, il tempo di scendere in strada e recuperare il quaderno. E' stato in questo brevissimo spazio di tempo che Giancarlo ha accostato una stufa alla finestra, vi è salito sopra, ha perso l'equilibrio ed è precipitato dal quinto piano della casa; fortunatamente si è abbattuto su alcuni fili che recintano un giardinetto e che hanno attutito il colpo.

Non è solo la famiglia di Luigi Battinaggio a voler sapere se in effetti il giovane era morto quando gli furono prelevati i reni nella clinica universitaria. Anche l'investitore Domenico Raco, ha chiesto ad un legale di rappresentarlo durante l'inchiesta giudiziaria. Per l'incidente e per la morte di Luigi Battinaggio stanno dunque in corso un'inchiesta penale per omicidio colposo e gli è stata ritirata la patente per dieci mesi. Ora si chiede: «E se non sono stato io ad uccidere questo ragazzo?». Il 22 febbraio del '69 in via Cestari Spiriti con la ma "Giulia". Per ora il difensore di Domenico Raco non ha potuto prendere visione degli atti e quindi non è stato redatto dal sostituto procuratore che ha condotto le prime indagini. Quando il procedimento sarà formalizzato, e la causa dovrebbe avvenire in questi giorni, si sapranno forse maggiori particolari su questa delicata vicenda e quindi il legale, con maggiore cognizione di causa, potrà chiedere di insediare un perito.

La decisione è stata momentaneamente sospesa

RIUNIONE IN CAMPIDOGLIO per gli aumenti della Stefer

Incontro alla Regione per il passaggio dei poteri del prefetto ai comitati di controllo - 125 mila delibere in attesa di esame

E' stata sospesa la decisione di aumentare le tariffe Stefer. Il grave provvedimento, sollecitato dal ministero dei Trasporti, è ora all'esame del Campidoglio. Ieri sera c'era stata una lunga riunione fra il sindaco, gli assessori Pala e Rosato, il presidente della Stefer, Finazzi, e alcuni dirigenti dell'Atac. Al termine dell'incontro è stato deciso di convocare per oggi pomeriggio la commissione capitolina dei Trasporti. L'aumento delle tariffe Stefer rappresenterebbe senza dubbio un ulteriore colpo alle già magre risorse finanziarie dei numerosi lavoratori che usufruiscono dei mezzi dell'azienda comunale. Un provvedimento così grave non poteva certo passare sotto silenzio, al di fuori del Comune, anche se chi lo impone è un organo governativo. E' per questo motivo che la questione viene ora esaminata dal Campidoglio e non è escluso che se ne parli anche al Consiglio comunale.

Gli studenti della «Petrocchi» Difendono le aule della scuola-pilota

Il provveditore vorrebbe togliere 4 aule - Nel ridicolo al «Mameli» le accuse ai professori democratici - Le dimissioni del preside del «Tasso»

Fermento nella media «Petrocchi» di via Tuscolana. La scuola, che da anni porta avanti un interessante esperimento didattico con l'istituzione del tempo pieno, dovrebbe cedere quattro aule del suo edificio al vicino istituto tecnico femminile con l'istituzione di un liceo classico «Mameli». «Questo comporterà — ha detto la preside nel corso di una assemblea svoltasi ieri pomeriggio — un ulteriore restringimento delle aule della scuola-pilota, che si vorrebbe eliminare e ridurre alcuni corsi». Perciò è stata inviata una lettera al provveditore agli studi per chiederli di revoche la sua decisione. Dall'altra parte, però, il preside della «Principessa di Piemonte» insiste per avere più aule per nuovi laboratori linguistici. La grave situazione dell'edilizia scolastica ha posto perciò la questione alternativa: o ridurre l'attività di una scuola o impedire l'espansione di un altro istituto. Nel liceo classico «Mameli» di via Michelangelo i docenti democratici sono stati invitati dall'ispettore ministeriale a restare a loro posto per continuare a svolgere la loro «importante opera educativa». Si è conclusa così l'inchiesta del ministero della Pubblica Istruzione che ha discusso i pro e i contro del progetto di una apposita delibera che sarà oggetto di esame da parte del Consiglio nella riunione convocata per domani mattina.

il partito

COMITATO FEDERALE E. C. F. C.: sono convocati domani alle ore 18 presso la Direzione provinciale di Roma. ZONA ROMA-SUD: ore 18.30 a Torpignattara riunione del gruppo lavoro culturale (Gricel); segretario zona Sud, alle 17, Torpignattara. TUFFELLO: ore 19.30, viale Mazzini, 10. SAN GIOVANNI: ore 19.30, viale Mazzini. COMITATI DIRETTIVI: Primaluna, 19.30 (Trivelli); Borja, 20.30 (CD); e Primaluna, 20.30 (CD); Primaluna, 20.30; Monte Mario, 20; Aurelia, 20; IV Miglio, 20 (De

PCI: decentramento della federazione

ELETTO UN ALTRO COMITATO DI ZONA

E' stata costituita la zona Civitavecchia-Tiburtina del Partito. Sono stati eletti i dirigenti di zona. E' stato infine eletto il comitato direttivo, che si compone di 28 compagni e di cui fanno parte dirigenti sezione pubblica amministratori, lavoratori della compagnia portuale di Civitavecchia e del centro nucleare di Casaperta, alcuni giovani e due donne. Il direttivo ha quindi eletto il compagno Aldo Bordini segretario di zona, prendendo atto positivamente delle recenti decisioni del comitato federale che ha attribuito al compagno Ranalli nuovi incarichi. Il nuovo segretario ha ringraziato i compagni e ha indicato il bilancio dell'attività svolta negli ultimi tempi, e ha indicato i punti principali che dovranno qualificare il lavoro del partito nei prossimi mesi. Sono poi intervenuti nel dibattito numerosi altri compagni di tutte le sezioni che hanno dato vita alla zona. E' stato infine eletto il comitato direttivo, che si compone di 28 compagni e di cui fanno parte dirigenti sezione pubblica amministratori, lavoratori della compagnia portuale di Civitavecchia e del centro nucleare di Casaperta, alcuni giovani e due donne. Il direttivo ha quindi eletto il compagno Aldo Bordini segretario di zona, prendendo atto positivamente delle recenti decisioni del comitato federale che ha attribuito al compagno Ranalli nuovi incarichi. Il nuovo segretario ha ringraziato i compagni e ha indicato il bilancio dell'attività svolta negli ultimi tempi, e ha indicato i punti principali che dovranno qualificare il lavoro del partito nei prossimi mesi.

Il giovane che si è lanciato dal piazzale del Pincio AVEVA DETTO AGLI AMICI «Finirò per ammazzarmi»

Era uscito dal S. Maria della Pietà quattro giorni prima - A 16 anni aveva cominciato a drogarsi - Nessuna cura - La madre: «Non veniva più a trovarmi»

«Si drogava da quattro anni e ne aveva appena venti. Come aveva cominciato non lo sappiamo. Era uscito dal Santa Maria della Pietà giovedì scorso. Era venuto qui da noi e subito ci aveva detto: «Questa volta la nona se la tocca, questa volta mi ammazzo...». Poi aveva ripreso la stessa vita». Parlano così gli amici di Eros Alessi, il giovane che ha posto fine alla sua vita lanciandosi domenica dal muraglione del Pincio su via del Muro Torto. Eros era stato tenuto nel manicomio un paio di giorni, era stato ricoverato nella clinica di S. Maria della Pietà. L'avevano curato come si può curare un pazzo, un uomo squassato da una crisi violenta; l'avevano tenuto quattro giorni in osservazione e aveva capito benissimo la ragione del terribile stato in cui versava. Eppure lo avevano dimesso ben sapendo che il ragazzo sarebbe tornato a cercare la droga.



Eros Alessi

Contro la rappresaglia antisindacale

SCIOPERO ALLA GULF

Occupata un'azienda tessile a Latina - Sciopero alla Sgaravatti - Iniziato lo sciopero di un mese degli anestesisti

Con uno sciopero di 4 ore i lavoratori dei centri Gulf di tutta Italia hanno risposto alla rappresaglia della direzione che ha licenziato un rappresentante sindacale della filiale di Roma, proprio mentre stava trattando un accordo provinciale. Gli scioperi sono stati effettuati dai dipendenti dei depositi e delle filiali Gulf di Livorno, Mestre, Porto Marghera e Crotone. Se la società non ritirerà il provvedimento di rappresaglia i lavoratori e i sindacati porteranno avanti la lotta, e la intensificheranno. SILATURA — Ancora una fabbrica occupata dagli operai per difendere il posto di lavoro. Si tratta di un'azienda tessile di Privero, in provincia di Latina, la Silatura. Il padrone ha licenziato 55 dipendenti; inutile è stato il tentativo di far rientrare mediante la trattativa e un primo sciopero il provvedimento, così i lavoratori sono stati costretti ad occupare l'azienda. ANESTESISTI — E' iniziato ieri lo sciopero degli anestesisti degli Ospedali Riuniti che durerà fino al 28 febbraio. In questo periodo saranno assicurati i servizi di emergenza. SGARAVATTI — I lavora-

tor del vivaio Sgaravatti sono scesi ieri in sciopero per respingere il tentativo padronale di ridurre l'occupazione. Nella mattinata si è svolto un incontro tra i sindacati e la direzione dell'azienda. CONI — Hanno scioperato ieri i dipendenti delle ditte appaltatrici per la manutenzione degli impianti sportivi della CONI, per respingere i licenziamenti e chiedere il rispetto del contratto. Da tempo è stato chiesto alla direzione del CONI un incontro per giungere alla cessazione dell'appalto assorbendo in tal modo i lavoratori negli organi dell'ente. La direzione non ha dato risposta, così i lavoratori hanno deciso in assemblea il proseguimento della lotta.

Un saluto affettuoso a Natalini

Il compagno Mario Natalini, direttore tecnico della tipografia nella quale si stampa il nostro giornale, lascia il lavoro e va in pensione dopo 40 anni di attività. Il nostro caro compagno di lavoro è stato salutato in una breve e commossa cerimonia, presenti i dipendenti dello stabilimento GATE, delle amministrazioni e delle redazioni dell'Unità e di Paese Sera. A Mario Natalini rinnoviamo gli auguri e il saluto dei compagni dell'Unità.

Domani assemblea degli edili comunisti

Incontri, comizi, assemblee di partito si vanno svolgendo da anni alle fabbriche e ai cantieri. Sono i temi dell'occupazione, delle riforme e per un nuovo sviluppo economico; domani, alle 18 su questi temi si svolgerà in Federazione l'assemblea generale degli edili comunisti. L'ordine del giorno è: «Domani Nord ha indetto per giovedì un'assemblea di edili nella sezione Primavalle, da dove partirà un corteo diretto a largo Donaghi per partecipare al comizio del segretario della federazione Petroselli. A Velletri si è già svolta un'assemblea e si indicherà il tema: «L'edilizia e il lavoro». Tra oggi e domani, in preparazione di una manifestazione, a Frascati infine si è svolta un'assemblea di edili e il gruppo comunista ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale.

Lutto

E' deceduto Gregorio Antonucci, padre del compagno Fausto, della sezione Anagni, avvocato, membro dell'associazione giuristi democratici. Alla moglie dello scomparso, ai figli Paolo e Giulio, alle nuore, ai nipoti, giungano le condoglianze del Partito, della Camera del Lavoro e dell'Unità. I funerali si svolgeranno domani mercoledì alle 11, partendo da via Canova 17.

Universitari comunisti: domani a congresso

Domani e giovedì alle ore 17 nei locali della sezione in via Frontini, si terrà il congresso della sezione Universitaria romana «Eugenio Curiel». Presenzierà il compagno Giorgio Napolitano, della Direzione del Partito. Tutti gli universitari comunisti sono invitati ai lavori congressuali.